

LA SITUAZIONE ATTUALE

Parte I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ - REDATTA as 2024-25

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella scuola è sintetizzato nella tabella che segue:

	Totale I.C.	Secondaria	Primaria	
		Confalonieri	De Amicis	Volta
A - RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	n°	n°	n°	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	31	13	8	10
Fisica		0	0	0
Psichica		7	8	10
Plurima		5	0	0
Sensoriale		1	0	0
Altro		0	0	0
Disturbi evolutivi specifici (BES Certificati)	72	65	3	4
DSA		44	3	3
ADHD/DOP		2	0	1
Borderline cognitivo		0	0	0
Altro		19	0	0
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	58	31	16	11
Socio-economico		1	0	0
Linguistico-culturale		16	8	6
NAI		9	3	3
Disagio comportamentale/relazionale		2	0	0
Altro		3	5	2
Totale Generale	161	101	24	25
Percentuale su popolazione scolastica (n/tot = % 921 studenti)	17,4%	20,5%	11,6 %	11,3%
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA+ BES certificati)	107	63	3	4
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (BES non certificati)	30	30	13	9
Totale Generale	105	93	20	13
B - RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Insegnanti prevalentemente utilizzate in potenziamento</i>			SI
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo			Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			No
AEC (Educatori della Regione per gli alunni con disabilità sensoriale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo			NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			No
Assistenti alla comunicazione (Educatori del Comune e/o di cooperative per gli alunni con disabilità AES)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo			Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro: Insegnanti o educatori qualificati attivi su progetti specifici	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo per alunni a rischio dispersione e per alunni stranieri	Sì
Mediatori culturali (sovvenzionati dal Comune di Monza e inviati su richiesta dei Consigli di Classe)		Sì
C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	<i>Attraverso...</i>	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale	Sì

	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27-28)	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI /scuole polo per l'inclusione	Sì
	Altro: rapporti con settore istruzione del Comune di Monza per mediazione culturale	Sì
G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. FORMAZIONE DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettivi, sensoriali)	Sì
	Nuovo PEI su base ICF	Sì

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI	
(0 = per nulla efficace, 1 = poco, 2 = abbastanza, 3 = molto, 4 = moltissimo)	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	2=abbastanza
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	3=molto
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;	2=abbastanza
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	3=molto
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	3=molto
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	3=molto
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;	3=molto
Valorizzazione delle risorse esistenti	3=molto
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	3=molto
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.	3=molto

Altro:	
--------	--

Parte II – PIANO PROGRAMMATICO E OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

A LIVELLO DI ISTITUTO:

- A inizio anno scolastico nomina Funzioni Strumentali e docenti referenti (rispetto alle diverse problematiche: Alunni con disabilità, DSA, BES, Intercultura, Adottati, Progetti per il Benessere, la Continuità e l'Orientamento, la prevenzione al bullismo e cyberbullismo, ecc.) per:
 - gestire e coordinare le attività inclusive a favore degli alunni con disabilità, con DSA, con BES e stranieri, ciascuno nella sua specifica funzione;
 - sondare e monitorare i bisogni e conseguentemente organizzare le azioni e i progetti necessari a soddisfarli (alfabetizzazione, tutoraggio, raccordo con enti territoriali coinvolti in progetti e azioni di supporto educativo-didattico e a favore di uno sviluppo socio-relazionale positivo);
 - raccogliere e tabulare i dati richiesti dalle varie Istituzioni nei sondaggi effettuati dal MIUR, dall'USR (GLIR, GIT), dall'ISTAT, dagli Enti e dalle Aziende sanitarie locali, ecc., controllando la validità delle certificazioni in possesso della scuola;
 - adempiere alle pratiche organizzative in preparazione agli esami e alle prove INVALSI per gli alunni con disabilità, con DSA e BES;
 - produrre i moduli, le griglie e i modelli dei documenti strumentali agli scopi sopra elencati, tra cui modelli condivisi d'Istituto per la compilazione dei PDP, delle rispettive verifiche intermedie e finali e i rispettivi verbali (per gli alunni in uscita dalla Secondaria, come modello di relazione finale dei PDP è stato adottato il modello inviato dall'USR come scheda di continuità, opportunamente integrato e modificato);
 - fornire supporto ai docenti nella compilazione dei nuovi modelli PEI ministeriali
- Sono previsti inoltre due incontri di confronto a inizio e a metà anno scolastico tra tutte le figure strumentali e i referenti per la progettazione e revisione delle attività:
- Sulla base dei d.lgs. n. 66 del 13/4/2017, art.9 c. 8, e n.96 /2020, è istituito il **GLI** d'Istituto, con il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano di Inclusione e di supportare i team docenti e i CdC nell'attuazione dei PEI. Inoltre, sulla base dei citati d.lgs e del decreto n.182 del 29/12/2020, che nelle relative Linee Guida ne definisce la composizione e le funzioni. Inoltre, verranno nominati dal DS tutti i GLO per ciascun alunno/a con disabilità, che si riuniranno periodicamente secondo le seguenti scadenze programmate, inserite nel PAA (salvo diversa necessità):

- *ad inizio a.s.:* **GLI tecnico** per supportare il dirigente scolastico nell'assegnazione e nomina degli insegnanti di sostegno agli alunni con disabilità, con la presenza dei docenti di sostegno, della funzione strumentale per l'inclusione e dello staff dirigenziale;
 - *successivamente* gli **incontri dei GLO** (Gruppi di Lavoro Operativi), per condividere le modalità della definizione dei PEI dei singoli alunni con disabilità, che dovranno tenere presente i documenti diagnostici dell'alunno e le interferenze dei fattori ambientali, delineati su modello ICF. Il PEI verrà predisposto sui nuovi modelli nazionali, allegati al decreto interministeriale n.182 del 29/12/2020, seguendo le relative Linee Guida;
 - *dopo il periodo di osservazione iniziale*, necessario alla definizione dei vari PEI e PDP, un **incontro di GLI tecnico d'Istituto** per confrontare i bisogni emersi nelle varie classi e organizzare le azioni ed attività necessarie alla realizzazione dei PEI e dei PDP, con la partecipazione degli enti e delle organizzazioni territoriali che collaborano con la Scuola per la realizzazione di progetti ad essi relativi, e la partecipazione anche dei rappresentanti dei genitori (uno per ogni plesso, nominato dal DS sulla base della disponibilità accordata dagli stessi alla partecipazione al GLI);
 - *a metà anno*, gli **incontri dei GLO**, per una verifica intermedia dei PEI e dei PDP;
 - *verso fine a.s. (aprile/maggio)* sono previsti **ulteriori incontri (solo docenti di sostegno)** per:
 - concordare *modalità e criteri di valutazione delle prove d'esame* e la *certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità*;
 - definire le modalità e illustrare il modello relativo alla stesura della *relazione finale del PEI* :
 - *a fine a.s. (entro il 31 maggio)* **incontri finali di GLO** per:
 - la verifica finale dei PEI, in cui concordare e indicare il monte ore di sostegno necessario ad ogni alunno con disabilità iscritto, da richiedere all'USR per la definizione dell'organico di sostegno, e le ore di educatore dell'AES, nonché le ore di assistenza di base (personale ATA) o qualsiasi altro supporto o ausilio sia ritenuto necessario per l'inclusione dell'alunno/a con disabilità per l'a.s. successivo. È quindi prevista la partecipazione dei referenti delle aziende sanitarie locali e dei servizi sociali;
- Sfruttare la flessibilità organizzativo-didattica per attività di recupero e potenziamento, anche a classi aperte, e/o con attività laboratoriali.
 - Definire le modalità e i luoghi di archiviazione all'interno dei singoli plessi per quel che riguarda moduli e documenti necessari allo svolgimento delle attività inclusive pianificate.
 - Definire a inizio anno l'iter per le procedure di protocollo dei vari PEI e PDP, e definire le modalità di archiviazione agli atti di tali documenti e di accessibilità agli stessi per la consultazione dei docenti in caso di bisogno.

- Predisporre un registro per la segnalazione delle presenze a scuola degli educatori e del personale volontario, con l'indicazione della classe e nome dell'alunno per cui è svolta l'attività, in quali spazi orari sono presenti e dove viene svolta l'attività, ai fini della sicurezza.
- Predisporre in caso di necessità spazi attrezzati all'interno dei plessi per l'accoglienza di alunni con B.E.S., per i relativi bisogni.

In particolar modo per gli alunni NAI e/o stranieri che vivono anche un disagio personale/sociale, tra cui gli alunni provenienti dall'Ucraina, in seguito alla guerra:

- interloquire con l'Ufficio scolastico del Comune di Monza per la richiesta e la progettazione di percorsi gestiti da mediatori culturali;
- interloquire con le Associazioni del territorio per programmare percorsi di aiuto allo studio pomeridiano;
- colloquiare con le famiglie dei ragazzi coinvolti nei progetti per ulteriori spiegazioni e chiarimenti circa la validità del progetto;
- accogliere gli alunni, anche quelli che arrivano ad anno in corso, per rendere il loro ingresso in classe il più possibile agevole.
- conformare il piano di studi del paese di provenienza al nostro, e prediligere per gli alunni NAI un percorso di alfabetizzazione di italiano L2 intensivo, anche mediante collaborazioni esterne in convenzione in orario scolastico.

I COMPITI DELLA SEGRETERIA:

- Inserire i dati richiesti sulle piattaforme istituzionali in risposta a progetti dell'USR, a sondaggi o alle pratiche relative all'assegnazione del sostegno.
- Controllare la presenza di tutti i documenti necessari e sollecitare le famiglie inadempienti.
- Inviare le convocazioni agli enti esterni per gli incontri programmati delGLI ed eventuale documentazione riservata agli enti autorizzati o richiesta dagli stessi.
- Definire a inizio a.s. le modalità di acquisizione e archiviazione delle certificazioni e altra documentazione riservata - segreteria digitale.

A LIVELLO DI SINGOLE CLASSI:

- Predisporre entro la fine di ottobre i PEI e i PDP per tutti gli alunni individuati con bisogni educativi speciali, dopo un periodo di osservazione iniziale, inserendo anche le eventuali direttive riferite all'assistenza educativa scolastica (AES).
- Chiarire a inizio a.s. l'iter per la compilazione e l'archiviazione agli atti di PEI e PDP e relative verifiche - intermedia e finale - per ciascuna classe, ivi compresa la modalità di consegna alle famiglie.
- Rilevazione e monitoraggio del livello linguistico degli alunni di recente immigrazione con riferimento agli strumenti indicati nel POF d'Istituto (Protocollo d'accoglienza).
- Mappatura degli alunni con disabilità, con DSA e con BES in ogni classe, per la rilevazione dei relativi bisogni, al fine di attivare le azioni necessarie a soddisfarli attraverso percorsi di tutoraggio

(recupero in itinere e/o richiesta supporto extrascolastico presso i centri territoriali) e alfabetizzazione, nonché per la raccolta dei dati da tabulare per la compilazione dei sondaggi istituzionali relativi alla segnalazione della presenza alunni con BES, DSA e con disabilità (in generale e per tipologia specifica) previsti a dicembre e a gennaio; a cui seguono, da febbraio in poi, le richieste di aggiornamento dati sulle piattaforme ministeriali e regionali per l'attribuzione del sostegno.

- Collaborare con le famiglie e l'équipe di riferimento per la definizione e la realizzazione dei PEI degli alunni con disabilità, convocando e partecipando agli incontri Operativi (**GLO**), previsti a inizio d'anno, a metà anno e a fine anno scolastico, in previsione della stesura e delle verifiche intermedia e finale.

- Concordare con le famiglie e gli specialisti i PDP per gli alunni con DSA e BES certificati sulla base delle certificazioni prodotte e condividerli con gli alunni (per la scuola secondaria) per una consapevole assunzione di responsabilità rispetto all'impegno scolastico richiesto, seppure a volte con modalità differenti rispetto ai compagni, e rispetto all'uso degli eventuali strumenti compensativi concessi per il raggiungimento del successo formativo.

A questo proposito è prevista la partecipazione dei docenti dei CdC/team all'incontro con gli specialisti per gli alunni con DSA e BES in fase di definizione dei rispettivi PDP, anche al di fuori della sede di servizio, però, per motivi organizzativi eventuali richieste di ulteriori incontri in altri momenti dell'anno, dovranno essere effettuate presso la scuola o tramite incontri da remoto.

- In caso siano riscontrate particolari o diffuse difficoltà da parte degli alunni, che i docenti intendono segnalare ai genitori per sollecitare eventuali od ulteriori approfondimenti diagnostici, è reperibile nel drive condiviso di inclusione la scheda di segnalazione proposta dall'USR che i docenti devono compilare con le loro dettagliate osservazioni, e poi devono consegnare ai genitori per consentire l'accesso ai servizi presso le strutture diagnostiche preposte, dopo averla fatta protocollare in segreteria.

- Compilazione del sondaggio finale per la mappatura aggiornata degli alunni con disabilità, con DSA e con BES in ogni classe, per la compilazione del sondaggio ISTAT (maggio/giugno), per l'organizzazione degli strumenti compensativi necessari per lo svolgimento degli esami di stato degli alunni con disabilità e con DSA, e per la riprogettazione del Piano di Inclusione (giugno).

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

- I docenti vengono costantemente informati ed invitati a partecipare a corsi di formazione – aggiornamento sulle tematiche dei DSA e dei BES; su specifiche disabilità; sulla progettazione di percorsi interdisciplinari per la valutazione delle competenze; sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica; sulla prevenzione al bullismo e cyberbullismo.

- Realizzazione e attivazione di specifico spazio su drive riservato o in una classroom google, per la condivisione di materiali didattici e informativi a disposizione di tutti i docenti.
- Supporto nella compilazione del modello PEI e formazione sul modello bio psico sociale

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno tenendo in considerazione le abilità in ingresso e quelle finali.
- Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi (consiglio di classe, famiglie, eventuali specialisti o operatori).
- Per tutti gli alunni con B.E.S. valutare le competenze disciplinari anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà o l'attivazione di attività laboratoriali e/o progetti mirati.
- Per tutti gli alunni con disabilità in uscita dalla Scuola Secondaria, modalità e criteri di valutazione delle prove d'esame possono essere adeguate ai PEI degli alunni, così come per la certificazione delle competenze adottando, se necessario, apposito modello integrativo concordato in sede di GLO.
- Per tutti gli alunni con certificazione DSA in uscita dalla Scuola Secondaria, modalità e strumenti previsti per la prova d'esame possono e saranno adeguati ai rispettivi PDP.
- A fine del I quadrimestre verifica intermedia dei PEI e dei PDP per valutarne l'efficacia o meno tramite modelli condivisi, e a fine a.s. stesura della relazione finale, sempre su modelli condivisi, da consegnare a giugno prima dello scrutinio finale.

Per gli alunni stranieri NAI: sondare il livello di partenza attraverso colloqui con il docente referente, e con test scritto di Italiano e Matematica.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO E SUPPORTO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

- Supporto educativo-didattico con lavoro individuale o a piccoli gruppi sia in classe sia in appositi spazi per gli alunni con disabilità con l'insegnante di sostegno e l'assistente educativo.
- Attivazione laboratori individuali e/o per piccoli gruppi di alunni di una stessa classe o a classe aperte, per progetti concordati con i Servizi Sociali e con l'assistente educativo.
- Attivazione di supporto educativo-didattico, mediante attività laboratoriali, individuale o in piccolo gruppo, con un docente interno o con un educatore esterno su progetto concordato per alunni con B.E.S. o a rischio dispersione.

Durante il corrente anno scolastico alla scuola secondaria sono stati attivati percorsi per il sostegno alle competenze disciplinari; percorsi di didattica orientativa, motivazionali e tutoring per contrastare il rischio dispersione. Gli studenti sono stati individuati dai singoli CDC

- Attivazione percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neoarrivati, e di seconda alfabetizzazione per alunni stranieri di recente immigrazione o che non hanno ancora acquisito

sufficienti competenze linguistiche per lo studio delle discipline, con un docente interno o con personale volontario. Questi percorsi possono essere attivati anche attraverso attività pomeridiane. Anche per questo punto, i fondi del DM 19 hanno consentito una proposta ricca e l'articolazione di corsi più lunghi.

- Attivazione interventi di recupero individualizzato o di piccolo gruppo per alunni delle proprie classi.

In presenza di PDP, per specifiche necessità e su progetto del CdC/team, attivazione di interventi mirati al recupero e/o al consolidamento degli argomenti didattici e delle abilità di studio.

- In presenza di patologie che impediscono la regolare frequenza a scuola sono previsti percorsi di didattica domiciliare, sia durante l'anno scolastico sia per lo svolgimento dell'esame di stato, per consentire all'alunno/a in stato di bisogno di raggiungere il successo formativo o acquisire il diploma di licenza media con tempi e modalità adeguati alle sue esigenze.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL' ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Collaborazione con i servizi socio-sanitari, in relazione alla tipologia di BES.

Collaborazione con i servizi sociali.

Collaborazione con il CTS-CTI di Monza, ausili

Collaborazione con l' Ufficio scolastico del Comune di Monza per l' attivazione della mediazione culturale.

Partecipazione a proposte territoriali di rete, come la scuola popolare, o realizzate come singola scuola, sulla prevenzione alla dispersione scolastica .

Collaborazione con le organizzazioni presenti sul territorio (CAG, oratori, ecc.) per attività educativo-didattiche pomeridiane (aiuto compiti e socializzazione) a favore degli alunni in difficoltà.

Partecipazione a laboratori pomeridiani extracurricolari organizzati con i fondi ministeriali (DM.19)

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

- Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola, fin dalla firma del Patto di Corresponsabilità.
- Alcune proposte e attività sono gestite e/o finanziate dal comitato genitori (es.: Sportello d'ascolto, intervento di un educatore per progetti antidispersione e didattici, festa di fine anno).
- Coinvolgimento attivo dei servizi e delle strutture territoriali (UONPIA, AIAS, specialisti privati, servizi sociali, C.A.G., scuola popolare, ecc.) per le attività formative intraprese.
- Attivazione di uno sportello psicopedagogico offerto dal Comune per l'Istituto, gestito dalla Co.p.p. Dott.ssa D.Riva- Ufficio disabili.
- Possibilità di strutturare percorsi formativi con e per le famiglie, su tematiche educative

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

- Prevedere metodologie di insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno in modo da favorire la sua inclusività e contemporaneamente quella della classe.
- Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi, anche a classe aperte, per favorire la cooperazione tra pari.
- Promuovere una didattica laboratoriale per concretizzare i concetti insegnati e valutare le competenze didattiche e interdisciplinari attraverso il fare, anche in funzione orientativa.
- Nei primi giorni di scuola sono pianificate attività strutturate di accoglienza, sia a scuola che con uscite sul territorio, allo scopo di orientare i nuovi alunni all'interno della struttura, ma anche in relazione al regolamento della scuola e all'andamento dell'attività didattica, e per favorire la socializzazione.
- Predisposizione di PEI e PDP per tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali.
- Raccordo coi team di classe attraverso incontri programmati.
- Attivazione compiti di realtà, con lavori individuali o a gruppi, per la valutazione delle competenze col docente di sostegno o curricolare.
- Attivazione percorsi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, e all'uso di sostanze.
- Attivazione e partecipazione a progetti di cittadinanza attiva.
- Attivazione di percorsi ed attività volte al Benessere a scuola e allo sviluppo di una corretta e consapevole affettività e capacità relazionale.
- Promuovere laddove possibile in alcuni periodi dell'a.s. tra classi dello stesso livello momenti di lavoro a classi aperte per il recupero e il potenziamento laddove l'orario preveda concomitanza d'insegnamento della stessa materia o se si tratta di materie diverse alternare i gruppi del recupero e del potenziamento.
- Attenzione mirata sull'educazione all'affettività per quanto riguarda gli alunni con disabilità; nello specifico un primo asse per quanto riguarda le attività proposte in classe e un secondo asse relativo alla formazione dei docenti.
- Attivare iniziative di tutoraggio/orientamento tra alunni della scuola secondaria e alunni della scuola primaria in uscita da organizzare durante l'anno mediante la preparazione congiunta di lezioni, laboratori e attività sportive/ludiche.
- Implementazione di tecnologie digitali da utilizzare quale strumento elettivo di una didattica inclusiva.
- Partecipazione a laboratori pomeridiani extracurricolari organizzati con i fondi ministeriali (DM.19)

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

- All'inizio dell'a.s., in attesa dell'arrivo dei docenti di sostegno non ancora nominati, i docenti di sostegno presenti vengono incaricati di organizzare temporaneamente il proprio orario di servizio in modo da coprire l'intervento di sostegno su tutti gli alunni con disabilità, con orario ridotto per ciascun alunno/a, condividendo con i docenti curricolari la responsabilità dell'intervento di supporto differenziato iniziale.
- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzazione, favorendone l'implementazione e utilizzando strategie organizzative di condivisione, di spazi, strutture, materiali esistenti per le attività progettuali mirate all'inclusione, come ad esempio: spazi per attività individualizzate o a piccolo gruppo e per attività laboratoriali; utilizzo di strumenti informatici e didattici compensativi.
- Attivazione percorsi di tutoraggio e alfabetizzazione utilizzando gli spazi orari residui che ciascun docente deve recuperare.
- Possibilità di attuare percorsi di sostegno a classi aperte.
- Attivazione progetti di supporto pomeridiano per lo studio guidato dei compiti e il recupero in itinere utilizzando gli spazi orari residui che ciascun docente deve recuperare.
- Partecipazione ad attività laboratoriali finanziate con i fondi del PNRR

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

- Richiesta ad enti territoriali o regionali di assistenti educativi che possano supportare il lavoro individualizzato per tutti gli alunni con disabilità e/o con BES.
- Allestimento di spazi destinati ad attività trasversali individuali e/o in piccolo gruppo eterogeneo.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

- È stato definito un curriculum didattico verticale per ogni ambito disciplinare a livello d'Istituto per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.
- È stato definito un protocollo di raccordo e continuità che prevede:
 - la raccolta di informazioni, mediante schede di passaggio e colloqui tra docenti, sugli alunni con disabilità o con BES particolari in caso di passaggio interno tra i diversi ordini di scuola prima della fine dell'a.s.;
 - all'inizio dell'a.s. successivo il raccordo e il confronto tra i diversi team e C.d.C. per l'accoglienza dei nuovi alunni con disabilità e BES;
 - eventuale progetto ponte, per gli alunni con disabilità che necessitano di un periodo iniziale di orientamento nella nuova scuola con figure di riferimento a loro familiari, per i primi giorni di ingresso;

- eventuale progetto ponte che preveda una collaborazione d'intesa con specifici enti che abbiano in carico alunni con certificata condizione di disabilità con gravità;
- tutoraggio tra alunni della scuola secondaria e della scuola primaria, organizzati in piccoli gruppi eterogenei, attraverso il coinvolgimento in attività laboratoriali e/o la preparazione di lezioni frontali e con il supporto delle tecnologie.